



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE  
L.go Santa Barbara, 2 - 00178 - ROMA - Tel: 06716362513/0 - email: [prev.prevenzioneincendi@vigilfuoco.it](mailto:prev.prevenzioneincendi@vigilfuoco.it)

Alla Direzione Regionale VV.F. LAZIO  
[dir.lazio@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.lazio@cert.vigilfuoco.it)  
(rif. nota prot. 7215 del 06/05/2019)

Al Comando VV.F. di ROMA  
[com.roma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.roma@cert.vigilfuoco.it)

**OGGETTO:** quesito inerente il D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i. – criteri di valutazione R ambiente per pavimentazioni contenenti fibre di amianto.

In riscontro al quesito formulato con la nota a margine indicata, fermo restando il rispetto delle specifiche disposizioni vigenti in materia di amianto presente all'interno degli edifici, si rappresenta quanto segue.

Con il profilo di rischio R ambiente, il Codice di prevenzione Incendi ha inteso introdurre nel quadro della progettazione antincendio un parametro, seppur qualitativo, per discriminare la possibilità che l'incendio ragionevolmente credibile sviluppabile all'interno di una specifica attività possa comportare effetti dannosi significativi sull'ambiente.

In caso di Rambiente non significativo, l'applicazione delle misure antincendio connesse all'Rvita e all'Rbeni, consente di mitigare anche il rischio ambientale; in caso di Rambiente significativo, invece, si dovranno applicare per tutte le misure antincendio del Codice di P.I. i livelli di prestazione conseguenti ai diversi criteri di attribuzione.

Nel caso prospettato nel quesito in argomento, è lecito desumere che i professionisti citati da codesto Comando si siano limitati ad individuare nelle pavimentazioni viniliche con fibre di amianto una possibile fonte di pericolo senza, tuttavia, procedere ad una più approfondita e specifica valutazione del rischio ambiente, richiesta dal decreto.

Come meglio esplicitato nella proposta di modifica dell'allegato al D.M. 3 agosto 2015, presentata nella seduta del C.C.T.S. del 9 aprile u.s., tale valutazione del profilo di rischio Rambiente *deve tenere conto dell'ubicazione dell'attività, ivi compresa la presenza di ricettori sensibili nelle aree esterne, della tipologia e dei quantitativi di materiali combustibili presenti e dei*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE  
L.go Santa Barbara, 2 - 00178 - ROMA - Tel: 06716362513/0 - email: [prev.prevenzioneincendi@vigilfuoco.it](mailto:prev.prevenzioneincendi@vigilfuoco.it)

*prodotti della combustione da questi sviluppati in caso di incendio, delle misure di prevenzione e protezione antincendio adottate.*

Si coglie, infine, l'occasione per segnalare che, come sopra accennato, l'allegato tecnico al D.M. 3 agosto 2015 è attualmente in fase di revisione e codesti Uffici potranno formulare ogni utile osservazione e contributo tramite il form appositamente predisposto e raggiungibile al seguente link [http://bit.ly/CodicePI\\_form](http://bit.ly/CodicePI_form).

Al link [http://bit.ly/CodicePI\\_beta](http://bit.ly/CodicePI_beta) sarà inoltre possibile visionare le osservazioni già pervenute ed il testo della RTO presentata nella citata seduta del CCTS con l'evidenza delle modifiche proposte rispetto alla versione attualmente vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(CAVRIANI)

MM/gb



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Ufficio: PREVENZIONE

VIGILla: [P.01.01.00](#)

Rif. Nota: 25215 del 15.04.2019 Com Roma  
numero allegati: 1

Prevenzione - Direzione Centrale per la  
Prevenzione e la Sicurezza Tecnica  
Piazza del Viminale, 1  
184 Roma (ROMA)  
[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

Comando Provinciale VV.F. Roma  
Via Genova, 3/a  
184 Roma (ROMA)  
[com.roma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.roma@cert.vigilfuoco.it)

**Oggetto:** DM 3 agosto 2015 Quesito su criteri di Valutazione Rambiente per pavimentazioni contenenti fibre di amianto.

Si riscontra la nota a margine indicata del Comando VV.F. di Roma con la quale è stato trasmesso il quesito in oggetto. Al riguardo, anche visto il parere del Comando che si allega, quest'ufficio ritiene di concordare con quanto espresso dal Comando proponente in quanto per la casistica rappresentata nel quesito trasmesso, l'Rambiente è mitigato da tutte le misure antincendio connesse con i profili **Rvita** e **Rbeni**.

Tanto si trasmette per il parere di competenza.

maurizio.antiri

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Claudio De Angelis

firmato ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82



*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA

SETTORE PREVENZIONE INCENDI

Prot. n. *Vedi segnatura di protocollo* Allegati.....  
(da citare sempre nella risposta)

Roma li, data del protocollo

Via Genova, n° 1 - 00184 Roma

☎06.46721



polocentrale.roma@cert.vigilfuoco.it

Alla DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE  
E LA SICUREZZA TECNICA  
Largo S. Barbara, 2 - 00178 Roma

Tramite DIREZIONE REGIONALE VVF LAZIO

**OGGETTO: DM 3.8.2015.**

**QUESITO INERENTE I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL Rambiente.**

Pervengono allo scrivente Ufficio richieste di chiarimenti relative all'adeguamento alle norme pubblicate con DM 3.8.2015 di edifici preesistenti. I quesiti sono volti a conoscere quali criteri debbano essere utilizzati per la valutazione del rischio ambiente in caso di presenza di fibre di amianto in matrice rigida. In particolare, nei casi sottoposti allo scrivente Ufficio, viene segnalata la presenza in opera di pavimentazioni viniliche che nella propria composizione presentano fibre asbestiche.

Tali pavimentazioni presentano comunque caratteristiche di reazione al fuoco compatibili con il livello di prestazione richiesto.

I progettisti procedono alla valutazione del rischio di incendio utilizzando i criteri per la valutazione del profilo di rischio Rambiente secondo le indicazioni di cui al capitolo G.3. del DM 3.8.2015.

In particolare il punto G.3.4. specifica che il rischio ambientale, se non diversamente indicato nel DM 3.8.2015 o determinato in esito a specifica valutazione del rischio, può ritenersi mitigato dall'applicazione di tutte le misure antincendio connesse ai profili di rischio R<sub>vita</sub> ed R<sub>beni</sub> che consentono, in genere, di considerare non significativo tale rischio.

In condizioni normali le pavimentazioni di che trattasi, comunque sottoposte alle verifiche previste dalla specifica legislazione vigente in materia, non rilasciano fibre di amianto. Per contro non può escludersi a priori che tali fibre possano essere rilasciate in ambiente durante le fasi di un incendio.

Ciò premesso si chiede se sia corretta l'interpretazione dello scrivente Comando di ritenere, per tale casistica, il Rambiente mitigato dall'applicazione di tutte le misure antincendio connesse ai profili di rischio R<sub>vita</sub> ed R<sub>beni</sub>, considerando che le operazioni di soccorso condotte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono escluse dalla valutazione del rischio ambientale.

Il presente quesito presenta caratteristiche d'urgenza per la definizione di procedimenti di prevenzione incendi in corso.

DVD Ing. Francesco SCARITO  
DVD Ing. Roberto EMMANUELE  
SDACE Ing. Luigi LIOLLI

(firme autografe sostituite dall'indicazione dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.lgs 39/93)

**IL COMANDANTE  
(BOSCAINO)**

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

COPIA DI LAVORO